

Programma Gioventù in Azione

Progetto: Sport e Scuola

Sin dall'antichità, l'educazione fisica è stata concepita come una delle basi dell'educazione dei giovani ed è attualmente una delle materie presenti in ogni grado di istruzione scolastica in Europa e nel mondo. L'unica anomalia viene però rappresentata dall'Italia dove non esiste un insegnamento specializzato di educazione motoria nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Sono previste infatti poche ore (circa due in media) settimanali di lezione nella scuola elementare (che vengono affidate però ad un insegnante unico) lasciando l'insegnamento con un professore specializzato ovvero diplomato presso ISEF o con Diploma di Laurea in Scienze Motorie solo alle scuole secondarie. Dati significativi vengono alla luce se raffrontiamo le ore di educazione fisica obbligatoria nell'ordinamento italiano con altri paesi Europei. Uno su tutti la Francia (che rappresenta però il modello principe) con le sue 108 ore di attività motoria scolastica che rappresentano il 15% delle ore complessive di insegnamento scolastico annuale. L'Italia oscilla solamente tra il 5 ed il 6 % delle ore totali curriculari durante l'anno. Preso atto quindi della carente attività motoria nella scuola primaria si ritiene opportuno affiancare le carenze del nostro sistema scolastico in materia di attività motoria, con dei validi progetti che affianchino i maestri unici che magari non possiedono quelle necessarie competenze che devono essere presenti per aiutare lo sviluppo motorio del fanciullo e che quindi possono realmente coinvolgerli in attività sportive e ludiche che aiutino a sviluppare le importanti capacità motorie che il bambino si porterà dietro per tutta la vita.

Si vuole quindi creare un progetto che colleghi lo Sport, fatto da volontari e tecnici specializzati delle varie federazioni collegate al CONI, con la Scuola italiana, spesso carente in materia di educazione motoria, chiamato: **SCUOLA E SPORT**

I soggetti coinvolti anche attivamente all'interno del progetto saranno il Comune (che dovrà dare una valenza al progetto con la sua approvazione), le scuole primarie che vedranno potenziato, approfondito ed intensificato il significato di anche sole due ore di educazione fisica settimanale ed infine le società sportive della provincia che potranno entrare ufficialmente nelle scuole mettendo in atto uno dei tanti progetti scuola previsti dalle federazioni di appartenenza (ogni federazione ne possiede uno).

Destinatari del progetto sono proprio i bambini delle classi terze, quarte e quinte elementari con la possibilità, laddove il progetto crei interesse, di estenderlo anche alle scuole medie inferiori.

OBIETTIVI

Obiettivi del progetto sono di mettere in stretto contatto due importanti realtà educativo-

formativo del nostro paese, gli istituti primari e le società sportive, affinché si possa impostare un progetto comune riguardo l'educazione motoria rivolta agli studenti di queste classi delle primarie, senza sovrapposizioni ma in stretta collaborazione.

Questo porta quindi come secondo obiettivo ad una valorizzazione e ad una qualificazione dell'offerta riguardante l'educazione motoria rivolta agli studenti delle primarie facilitando l'avvicinamento degli stessi all'attività motoria propedeutica a più discipline sportive e favorendone la poliedricità fin da giovane età, cosa che recentemente anche complice uno sviluppo massiccio di forme alternative di gioco come i videogiochi o l'eccessiva protettività dei genitori che non vedono spazi adeguati per i propri figli in cui sfogarsi a livello motorio non viene resa possibile.

Obiettivo ultimo, collegato a quelli precedentemente considerati, è quello di promuovere le attività delle singole associazioni sportive nelle scuole collegandoli anche a momenti di formazione – aggiornamento per gli insegnanti.

Tutti questi obiettivi danno quindi un ampio spettro di validità al progetto SCUOLA – SPORT :

Nei confronti delle Scuole, facendo entrare tecnici preparati (in affiancamento agli insegnanti referenti della classe) favorendo l'avvicinamento degli alunni al gesto motorio proprio delle discipline sportive.

Nei confronti delle Società sportive, facendole entrare di diritto a scuola proponendo l'avvicinamento alla disciplina specifica.

Nei confronti del Comune, instaurando una stretta collaborazione fra Società sportive ed Istituzioni scolastiche adempiendo alla funzione di promuovere l'attività motoria.

MODALITA'

L'Associazione Novasport (rappresentata da Ernesto D'agata) come soggetto proponente, presenterà all'amministrazione locale, gli istituti scolastici e le Federazioni sportive tramite una conferenza stampa tenuta in collaborazione con il provveditorato, un progetto semestrale che vede coinvolte le classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e prime e seconde delle medie inferiori nella provincia di Catania.

Raccolta la disponibilità di scuole e federazioni sportive, l'associazione Novasport tra le varie Federazioni aderenti, sceglierà dei rappresentanti di diverse discipline sportive. Questi soggetti, che possiederanno già delle qualifiche rilasciate da ISEF, Corsi di Laurea in Scienze Motorie e Federazioni legate al CONI, quindi adeguatamente formati e preparati dalle singole società, affiancheranno come supporto durante l'attività curriculare i maestri ed i professori finalizzando il lavoro svolto all'avvicinamento degli studenti al maggior numero di esperienze sportive(ad

esempio Hockey su Prato, Rugby, Pallavolo etc etc) dando l'opportunità di far conoscere il messaggio di educazione che sia sportiva o sociale portata avanti dalle Federazioni approfittando anche di un migliore sviluppo psicomotorio dei minori carente soprattutto nelle scuole elementari. Il progetto sarà seguito da un gruppo di lavoro che avrà un coordinatore individuato all'interno dell'Associazione Novasport. L'Associazione curerà autonomamente tutti gli aspetti organizzativi del rapporto con le società sportive a quello con le scuole dalla predisposizione degli orari e ad eventuali problematiche che andassero ad evidenziarsi.

I Requisiti specifici dei tecnici coinvolti nel progetto, indicati dai rispettivi sodalizi sportivi saranno uno dei seguenti:

-Diploma ISEF

-Qualifiche specifiche del CONI e delle Federazioni d'appartenenza

-Qualifiche specifiche rispetto alla promozione dell'attività motoria e sportiva nel settore giovanile(CAS)

Propedeutico al progetto vi sarà un percorso formativo che coinvolgerà tecnici ed insegnanti.

Ipotesi di programma:

Le classi interessate ospitano, durante le due ore settimanali di educazione motoria per un periodo da concordare, i tecnici selezionati di 5/6 discipline sportive accuratamente selezionate.

Gli insegnanti delle classi aderenti al progetto fungono da unici responsabili delle attività e collaborano nello svolgimento di essa.

I tecnici delle Società sportive curano l'aspetto didattico rivolto alla crescita psico-motoria degli alunni, consapevoli di far parte di un progetto complessivo e con l'obbligo di non fare propaganda alla disciplina di riferimento.

L'Amministrazione Comunale finanzia il progetto e funge da tramite e da garante tra Istituzioni Scolastiche e Società Sportive.

Gli alunni ne hanno beneficio, potendo contare su una crescita motoria globale e completa; hanno poi la possibilità di conoscere più discipline sportive.

Classi terze, quarte e quinte:

Durata progetto: 5/6 mesi

Periodo indicativo: gennaio – maggio // novembre – aprile

Lezioni di educazione fisica: 1 volta la settimana per due ore o 2 volte la settimana per un ora/concordati con i maestri di educazioni fisica/professore.

Lezioni totali: 20 circa

Seminario

Gli interventi sono concordati con le singole società a seconda del tipo di discipline praticate. Le attrezzature sono quelle in dotazione alla palestra o in alternativa fornite dalla Società.

Discipline sportive scelte:

Le discipline sportive saranno selezionate da un responsabile tecnico selezionato, in stretta collaborazione con le singole Amministrazioni, a seconda della disponibilità delle Società Sportive presenti nel Comune e nell'eventuale bacino d'utenza predefinito.

Le discipline saranno selezionate anche sulla base di un percorso motorio organico e completo.

ACCORDO CON LA FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITA' DI CATANIA

Il Progetto potrebbe anche essere inserito nel percorso di tirocinio didattico per gli studenti della Facoltà di Scienze Motorie. L'accordo potrebbe prevedere che gli studenti di Scienze Motorie iscritti all'ateneo di Catania partecipino, in forma tirocinante, al Progetto assistendo alle lezioni e presentando quindi elaborati, studi o approfondimenti, inerenti all'attività proposta o potrebbe anche essere inserito nel percorso di tirocinio didattico per gli studenti della Facoltà di Scienze Motorie. L'accordo potrebbe prevedere che gli studenti di Scienze Motorie iscritti all'ateneo di Catania partecipino, in forma tirocinante, al Progetto assistendo alle lezioni e presentando quindi elaborati, studi o approfondimenti, inerenti all'attività proposta.

Progetto realizzato da **Giuseppe FROSINI**